SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8AR00C: I.C. PAVONE CANAVESE

Scuole associate al codice principale:
TOAA8AR008: I.C. PAVONE CANAVESE
TOAA8AR019: I.C. PAVONE - BANCHETTE
TOAA8AR02A: I.C. PAVONE "SERGIO NERI"
TOAA8AR03B: I.C. PAVONE - SAMONE
TOAA8AR04C: I.C. PAVONE - FIORANO
TOEE8AR01E: I.C. PAVONE CANAVESE
TOEE8AR02G: I.C. PAVONE -W.FILLAK
TOEE8AR03L: I.C. PAVONE -LESSOLO
TOEE8AR04N: I.C. PAVONE - SAMONE
TOMM8AR01D: I.C. PAVONE - VIA VIGNALE
TOMM8AR02E: I.C. PAVONE - BANCHETTE PERTINI
TOMM8AR03G: I.C. PAVONE - LESSOLO C. ALLERA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti

collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI pongono oggettivamente l'Istituto a livelli elevati per quanto riguarda la secondaria di primo grado. Inoltre le valutazioni dell'esame conclusivo mostrano nella maggioranza dei casi un'adeguatacorrispondenza con i punteggi delle prove nazionali. Per le classi quinte della scuola primaria e' stata confermata la flessione rispetto ai parametri di riferimento, le cui cause saranno oggetto di un'approfondita analisi a livello di classi parallele, di staff e di collegio della scuola primaria con l'intento di individuare azioni finalizzate al miglioramento.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave di cittadinanza sono acquisite in modo consapevole da quasi tutti gli alunni e i casi di infrazione sono limitati. La scuola si fa promotrice di tutta una serie di iniziative affinche' le competenze siano raggiunte e condivise. La scuola si impegna a promuovere un metodo di studio efficace per tutti gli allievi e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli alunni nell'ordine successivo sono in linea o leggermente superiori a quelli di riferimento per la maggior parte delle classi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla

scuola secondaria non si evidenziano criticita' gravi anche in virtu' di un'azione di continuita' che non si esaurisce alla gestione del passaggio da un grado all'altro, ma accompagna l'alunno, all'occorrenza, nel suo percorso scolastico.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha redatto un proprio curricolo verticale, sul quale si sono state avviate delle attività di riflessione, che hanno quale fine una sua rivisitazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola ed è in corso una ristrutturazione complessiva del processo valutativo per la scuola primaria, associato alla definizione del curricolo di istituto, che nella stesura definitiva sara' un curricolo per competenze. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico solo per la scuola primaria.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha investito in innovazione didattica, sia dal punto di vista dei dispositivi, sia da quello della formazione dei docenti. Le regole di comportamento sono definitive a livello di istituto e condivise con gli alunni e con le loro famiglie. I provvedimenti disciplinari sono applicati con un intento educativo e in un'ottica riparativa.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi attuati per l'inclusione risultano complessivamente positivi. Le criticita' rilevate riguardano gli alunni maggiormente in difficolta', per i quali la scuola si coordina con i servizi sociali e con gli altri eventuali attori a sostegno degli alunni. La didattica a distanza non ha in alcun modo ridotto il livello di incisivita' delle pratiche didattiche. Punto di maggiore efficacia e forza risulta essere la rete di scuole "Mediateca per l'inclusione" che realizza efficaci percorsi formativi per i docenti e promuove lo scambio e il confronto fra le buone prassi. Il personale docente sull'organico di potenziamento (2 unita' sulla scuola primaria e 1 unita' sulla scuola secondaria di primo grado) e' risultato insufficiente per le esigenze didattiche dell'Istituto.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in modo efficace, poichè la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza valide attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nelle loro scelte di percorso di studio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione e le sue priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio puo' essere migliorarata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato per la parte finanziaria ed economica, in maniera meno puntuale per il raggiungimento degli obiettivi e il gradimento dei partecipanti. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche.

Le risorse economiche e materiali non sono del tutto adeguate al perseguimento degli obiettivi dell'istituto, anche se nell'anno scolastico 2021-22 la scuola si e' mostrata in grado di ottenere fondi anche per mezzo della partecipazione a bandi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove la formazione dei docenti applicando elasticità organizzativa. Nelle attività formative sono coinvolti i docenti sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato. Sono effettuate periodiche indagini dei bisogni formativi, cui si fa fronte sia con le risorse interne, sia con quelle dell'ambito territoriale. La formazione sostiene la progettualità della scuola e in particolare il Modello senza zaino, che si è notevolmente diffuso. La Scuola ha promosso un'attività formativa sulla didattica e la valutazione per competenze sotto forma di ricerca-azione sia di livello base, per chi non avesse seguito altre formazioni sul tema e di livello avanzato. Il corso di livello avanzato accoglie docenti sia della primaria, sia della secondaria, per realizzare la continuità verticale sia nel processo di apprendimento, sia in quello valutativo. La didattica a distanza e' stata accompagnata da una capillare azione di sostegno ai docenti da parte dell'animatore digitale, sia sugli strumenti, sia sulla metodologia. Sono attivi gruppi di lavoro che hanno prodotto il curricolo verticale di educazione civica, nonché la revisione del curricolo per la scuola secondaria, del curricolo per le competenze chiave e di cittadinanza e che hanno avviato la revisione del curricolo della primaria, alla luce anche dell'ordinanza sulla valutazione (n. 172 del 4 dicembre 2020) e delle allegate Linee guida.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le attivita' proposte sono integrate con l'offerta formativa e seguono le linee guida del POF. L' istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori nella progettazione e nella realizzazione delle attivita' formative con risultati migliori nelle classi che aderiscono al modello Senza zaino, per le quali tale coinvolgimento è strutturale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la variabilità fra le classi, mantenendo il risultato medio della scuola superiore ai parametri di riferimento.	Portare la variabilità fra le classi al livello di quella della macroarea (nordovest)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare attività di riflessione sulla valutazione come apprendimento
2. Inclusione e differenziazione
   Realizzare attività differenziate sia per alunni con bisogni educativi speciali, sia per assecondare le attitudini di tutti gli alunni
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Migliorare la comunicazione fra docenti, la condivisione di pratiche e lo scambio di documenti per mezzo delle nuove tecnologie
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sulla modalita' organizzativa "Senza zaino"
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificare i rapporti con le famiglie, accogliere e valutare le richieste di tipo didattico e organizzativo, sfruttare le sinergie educative.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati Invalsi hanno evidenziato per alcune discipline, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, differenze di punteggi molto elevate fra le diverse classi, in alcuni casi coerenti con le differenze fra gli esiti nelle discipline oggetto della prova e in alti casi meno. Tali differenze sono giustificabili, in alcuni casi da diversità culturali, economiche e sociali delle famiglie di provenienza degli alunni, che, per le scuole monosezione o con diversi tempi scuola, non è possibile prevenire, pur curando il processo di formazione classi. In tutti gli altri casi si può ritenere che tali differenze siano indici di criticità rispetto all'equità che la Scuola si prefigge di garantire a tutti i suoi alunni e le sue alunne. Pertanto si è ritenuto opportuno individuare obiettivi di processo declinati, poi, nel Piano di

miglioramento, in azioni, finalizzate ad un miglioramento generalizzato delle pratiche didattiche e ad una maggiore circolazione delle idee all'interno dei team e del consigli di classe. Il miglioramento deve partire, necessariamente, da una riflessione comune sulle Indicazioni nazionali e conseguentemente sul Curricolo di Istituto, sul processo valutativo e sulle metodologie didattiche applicate, per metterne in luce punti di forza e punti di debolezza.